

CODIGORO ► COMACCHIO ► LIDI

Bosco Mesola Oltre che 12 bambini, nell'istituto attività di doposcuola L'asilo resterà aperto: l'intesa c'è Ossigeno per decine di famiglie

Bosco Mesola La scuola d'infanzia Maria Immacolata di Bosco Mesola è salva: raggiunta l'intesa tra Comune, Fism Ferrara e associazione "Dillo alla luna 2".

La scuola paritaria Maria Immacolata di Bosco Mesola continuerà a essere dunque un punto di riferimento per i bambini e le famiglie del territorio grazie all'impegno congiunto di Fism Ferrara, l'associazione che coordina oltre 50 scuole dell'infanzia paritarie tra comune e provincia di Ferrara, del Comune di Mesola e dai volontari dell'associazione Dillo Alla Luna 2 Aps. La scuola d'infanzia, frequentata oggi da 12 bambini e da oltre 20 nell'attività di doposcuola "Dillo alla Luna 2", può tornare a fare progetti di lungo periodo grazie all'intesa trovata dalla collaborazione delle due associazioni con il sindaco di Mesola Gianni Michele Padovani che ha incrementato il sostegno del Comune verso il polo d'infanzia. «È un risultato



Bambini in un asilo
Anche Mesola potrà ancora avere il servizio

importante – ha commentato Biagio Missanelli, presidente Fism Ferrara – non solo per dare continuità a una struttura del territorio con una tradizione di quasi

90 anni, ma per mantenere un punto di riferimento educativo e garantire all'intera comunità pluralismo e scelta nel percorso di formazione dei propri figli».



Raggiunta l'intesa
tra Comune, Fism Ferrara e associazione "Dillo alla luna 2"

«Non dimentichiamo il ruolo rilevante e i grandi sacrifici che hanno svolto la parrocchia e la curia per mantenere aperta la scuola fino ad ora. La parrocchia con il suo nuovo parroco don Mauro garantirà un continuo supporto a questa nuova realtà».

«Ringrazio tutti coloro che si sono adoperati per la comunità al fine di dare continuità all'offerta formativa e didattica del comune – ha sottolineato il sindaco di Mesola Gianni Michele Padovani. L'amministrazione è sempre stata vicina alla scuola, raddoppiando le risorse messe a disposizione sotto forma di contributo ed anche riconoscendo ulteriori risorse economiche per le difficoltà di gestione dovute anche al rincaro di questi ultimi mesi. L'auspicio è che la nuova gestione possa rispondere anche con servizi di doposcuola alle esigenze dei genitori e dei nostri figli».

«Siamo davvero grati – hanno aggiunto dall'asso-

ciazione Dillo Alla Luna 2 – al Comune per il sostegno economico e a Fism Ferrara per il costante supporto, grazie ai quali siamo riusciti a portare avanti un progetto per noi molto importante. Faremo il possibile per far sì che Bosco Mesola continui ad avere un servizio di doposcuola, fondamentale per le famiglie che lavorano e non solo, e che la nostra scuola dell'infanzia continui ad accogliere bambini come fa da decenni con passione e dedizione».

«La scuola dell'infanzia di Bosco Mesola – gestita da personale laico – ha una lunga tradizione: nata nel 1934, da quasi 90 anni rap-

Una lunga storia
Nata nel 1934
da quasi 90 anni
rappresenta
un forte collante

presenta un collante tra le famiglie del territorio e il mondo della scuola grazie a iniziative, feste e recite che coinvolgono ogni anno i piccoli alunni tra i 2 e i 6 anni».

Per richiedere informazioni per le attività scolastiche oltre a quelle di doposcuola è possibile contattare: Caterina Catozzi, 347.1690954; Giulia Cervellati 349.4670779; Elois Tancini 333.2148238.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fiera e servizio di pubblica assistenza Il sindaco: «L'accordo parla chiaro»

Codigoro: «Abbiamo telefonato cinque volte dalla sala comunale»



Il sindaco di Codigoro
Sabina Alice Zanardi torna sulla questione

Codigoro «In riferimento alle dichiarazioni dell'avvocato Dario Bolognesi, riportate oggi dagli organi di informazione, mi preme sottolineare che i termini dell'accordo siglato con Comacchio Soccorso sono dettagliatamente indicati nella determinazione n.352 del 22 agosto 2022, consultabile sul portale comunale. E le cose stanno come da noi riportato con nota comunale». Prende di nuovo posizione, il sindaco di Codigoro Sabina Alice Zanardi che già nei giorni scorsi ha denunciato

un disservizio da parte di Comacchio Soccorso, lamentando l'assenza dell'ambulanza in tarda serata durante la Fiera Codigoro, quando una donna ha accusato un malore. «Il servizio di assistenza sanitaria con ambulanza e due soccorritori, messa a disposizione dalla pubblica assistenza Comacchio Soccorso, prevedeva il mantenimento del presidio, nella giornata di martedì 13 settembre scorso, dalle 19 all'1.30. Nel dispositivo della suddetta determinazione sono espressamente indica-

ti i termini dell'accordo, al quale Comacchio Soccorso avrebbe dovuto attenersi. In questi giorni si è scritto di tutto, attaccando la mia persona, pur di gettare discredito sulla Fiera di Santa Croce ed è stato messo in dubbio il corretto operato dei funzionari comunali, i quali hanno adottato tutti gli atti necessari, previsti per legge, ai fini del corretto svolgimento di tutte le iniziative inserite nel programma della fiera». E ancora, «l'ambulanza di Comacchio Soccorso avrebbe dovuto stazionare a Codigoro

La piazza di Codigoro
Era piena durante i giorni della Fiera
Il 13 notte una donna ha accusato un malore ma l'ambulanza non c'era



ro sino al termine della tombola e comunque fino all'1.30 della notte in cui si è verificato il malore. Vero è, invece, che dalla sala consiglio, dove era stato sospeso lo svolgimento della tombola, nella notte tra martedì 13

e mercoledì 14 settembre scorsi, è stata ripetutamente chiamata al telefono (5 volte) la citata ambulanza, che aveva già lasciato il territorio comunale, ben prima dell'1.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il crocifisso restaurato è tornato a casa «È un onore curare questi luoghi»

La scopertura oggi pomeriggio all'interno dell'Abbazia di **Pomposa**



L'Abbazia di Pomposa
Oggi la solenne cerimonia

Pomposa Grande attesa oggi a Pomposa per la scopertura del crocifisso ligneo all'interno dell'Abbazia di Pomposa dopo il suo restauro oggi alle 17. «Al livello tecnico, ogni azione di restauro si compone di molte fasi, che scaturiscono dalla ricerca e tendono alla conservazione ottimale. Anche a livello emotivo abbiamo attraversato vari momenti, dall'apprensione per i passaggi più delicati all'orgo-

glio nel sapere che questi interventi, seppure non eclatanti, assicurano la corretta sopravvivenza di opere di notevole importanza per la comunità e per i turisti, testimonianze di storia, oltre che di bellezza». Queste le frasi della direttrice del complesso abbaziale di Pomposa Serena Ciliani, al termine degli interventi di restauro agli affreschi e al crocifisso della chiesa di Santa Maria. La presenta-

zione al pubblico è prevista per oggi alle 17 all'Abbazia di Pomposa. L'intervento ha riguardato le superfici pittoriche della navata laterale sinistra che, essendo esposta a settentrione presentava uno stato di conservazione più compromesso.

Grande emozione è stata suscitata dal restauro del crocifisso ligneo databile tra la fine del XIV secolo e l'inizio del XV, che è stato già ricollocato sulla parete.



Grande attesa
Oggi pomeriggio la scopertura del crocifisso ligneo

Conclude Giorgio Cozzolino, Direttore Musei Emilia-Romagna: «Siamo onorati di prenderci cura di questi luoghi, non solo attraverso una valorizzazione mirata e di alto livello, ma prose-

guendo nel percorso di restauro intrapreso dalla Soprintendenza e condotto in sinergia con gli altri Istituti ministeriali del territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA